

VareseNews

Spari nella notte, un morto, paura tra la gente

Pubblicato: Martedì 29 Maggio 2001

Due spari, secchi, nella serata di ieri hanno posto fine alla vita di un pregiudicato poco più che cinquantenne di Varese. Sulle motivazioni di questo gesto – più che un'esecuzione un regolamento di conti – ancora gli inquirenti stanno indagando.

Certo non è difficile capire la scelta della zona dell'incontro avvenuto ieri, proprio dietro il cimitero di Cugliate Fabiasco: poche le case, molto il verde che circonda la recinzione del cimitero dove sono ancora riconoscibili, a livello del terreno, gli schizzi di sangue prodotti dal deflagrare dei proiettili. Ideale anche la posizione: defilata dalla vista di occhi indiscreti, e a due passi dalla strada che grazie ad un sentiero nell'erba alta permette la fuga nella vicina provinciale; forse proprio lungo questo sentiero si è allontanato il giovane sospettato di aver sparato, che nella corsa verso la sua vettura avrebbe addirittura perso l'arma.

Le testimonianze tra i cittadini del paesino di 2.800 anime immerso nei boschi della Valmarchirolo, pur non essendo "dirette", si sprecano, e sono di paura e sgomento.

Tra le telecamere, anche di emittenti nazionali e parcheggiate in piazza Andreani, sede del municipio, in dialetto numerosi anziani confermano la tranquillità del paese. «Le persone malavitose, se ci sono, non sono di qui e comunque non si fanno vedere» – dice uno di loro. Il cimitero – situato in via Paglialico, una strada che porta a Marchirolo – «è una zona incustodita, specialmente la notte, e spesso si trovano siringhe», aggiunge un altro.

Sta di fatto che molte altre persone sentite nella mattinata confermano una tendenza denunciata da più parti: lo svuotarsi dei piccoli centri montani spesso avviene a danno dei residenti, con l'arrivo di figure che di frequente pongono questi paesini al centro di traffici sospetti, forse aiutati anche dalla vicinanza col confine svizzero, che qui dista solo qualche chilometro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it